



Ordine degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
Provincia di Brindisi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

all'Assemblea degli Iscritti

Care Colleghe e Cari Colleghi,

il Bilancio Consuntivo 2025 rappresenta non soltanto un documento contabile, ma il riflesso concreto dell'attività istituzionale e "politica" svolta dall'Ordine nel corso dell'anno. Tutto questo alla luce di un bilancio esiguo per portata economica e della volontà del Consiglio di non toccare la quota annuale di iscrizione (ferma dal 2010 a € 230,00) ancora nel Bilancio Preventivo 2026, come invece sta accadendo in altre realtà territoriali. Come riportato, peraltro, anche nella relazione del Tesoriere, e negli atti contabili, la maggior parte degli introiti (per la quasi totalità rivenienti dalle quote di iscrizione) è rivolta alle spese fisse per il funzionamento dell'Ordine.

1. L'attività istituzionale

Nel 2025 il Consiglio ha operato per:

- Garantire il funzionamento efficiente della struttura amministrativa
- Assicurare i servizi agli iscritti, fornendo puntualmente informazioni utili per l'esercizio della professione e rispondendo in tempo reale anche attraverso il Personale di Segreteria a richieste, dubbi, chiarimenti degli iscritti.
- Promuovere iniziative formative e culturali
- Mantenere costante il dialogo con le istituzioni locali e regionali, così mostrando la visibilità e la presenza costante ed operativa sul territorio, anche attraverso gli strumenti di informazione e comunicazione.

Un segno di sostanziale e positivo cambiamento nel 2025, che il Consiglio desidera riportare all'attenzione dell'Assemblea quale scelta di grande importanza strategica, sta nell'acquisto della sede dell'Ordine. Questa scelta, lungimirante e consolidata negli anni precedenti, garantisce stabilità operativa, autonomia gestionale e rafforza il ruolo istituzionale dell'Ordine sul territorio. Pur comportando oneri di gestione, la sede rappresenta un patrimonio duraturo a tutela delle future generazioni di iscritti. Il trasferimento della sede ha rappresentato un momento significativo sotto il profilo organizzativo e logistico. Anche per questa scelta desidero ringraziare per il loro contributo, in fase di ricerca di mercato e della migliore soluzione in vendita, i Consiglieri Angelo Dell'Anna (attualmente VicePresidente), Cecilia Capobianco (attualmente Segretario) e Carlo Faccini (attualmente Tesoriere) ed i Consiglieri uscenti Geny Mancarella, Paolo Capoccia, Valentina D'Angelo, Giuseppe Scaligeri e Beppe Savoia, anche, quest'ultimo, per il prezioso supporto procedurale e contabile.

2. Sostenibilità economica

La gestione economica si è mantenuta sostanzialmente equilibrata, pur registrando un lieve disavanzo dovuto a spese straordinarie, meglio chiarite nella relazione del Tesoriere.

Il patrimonio dell'Ordine rimane solido e consente di affrontare con serenità la programmazione futura.

Resta centrale l'attenzione:

- al contenimento dei costi strutturali
- al recupero delle quote non riscosse
- alla valorizzazione delle attività formative, nel rispetto dell'aggiornamento professionale continuo, che resta un obiettivo primario, soprattutto per ciò che concerne i caratteri di qualità ed articolazione di quanto proposto e sulla base del Consiglio e della preposta commissione.

3. Bilancio sulle attività svolte

Si vuole qui solo sintetizzare, perché al Presidente compete di tracciare un bilancio consuntivo dal punto di vista delle attività e del ruolo svolti, alcuni dei programmi, delle attività formative, delle azioni promosse e degli interventi realizzati dall'Ordine in questo anno trascorso.

Per ciò che concerne i convegni e i seminari si può partire dal progetto Open-Studi Aperti, che anche per il 2025 ha visto la partecipazione di iscritte e di iscritte, vera vetrina aperta alla più vasta utenza degli ambiti professionali dell'Architetto. Fra i convegni realizzati si ricordano quelli sulla materia disciplinare e deontologica, anche in collaborazione con il Consiglio di Disciplina, che si ringrazia (attraverso la Presidente uscente, Mariettina Cipparrone, e quello entrante, Giovanni Caramia) anche in questa sede per la professionalità ed equilibrio con cui ha svolto il mandato conferito a seguito dell'entrata in vigore del DPR 7 agosto 2012 n. 137. Ma si ricordano anche quelli sul nuovo Codice dei Contratti, sulla rigenerazione urbana con la presentazione di alcuni qualificati casi-studio, oltre a quelli di carattere abilitante, che non manchiamo di garantire agli iscritti: dalla prevenzione incendi alla sicurezza (quello del maggio 2025 ha ricevuto anche il patrocinio del Ministero del Lavoro), dal BIM ai CAM, individuando temi ed ambiti che sono diventati essenziali nell'esercizio della professione. Non sono mancati i seminari di tipo più strettamente culturale quale quello su Francesco Milizia, nella ricorrenza del 300° anniversario della nascita, del quale saranno a breve pubblicati gli atti, o connessi a progettazioni urbane.

Abbiamo ritenuto anche in questo caso di attivare e rafforzare rapporti di collaborazione, che stanno portando a sottoscrivere specifici accordi o protocolli di intesa, ad esempio con INU Puglia o con INBAR, ma anche con altri ordini, associazioni di categoria, ambientaliste e culturali e del terzo settore.

Queste modalità hanno pure condotto alla partecipazione attiva all'interno di un Coordinamento che si è costituito, coinvolgendo anche i comuni interessati del territorio, per gestire programmi e la governance per la designata "Via Appia-Regina Viarum, Via Traiana, quale Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Si deve considerare con estremo favore questa nostra presenza, non scontata, in un processo che può incidere all'interno delle dinamiche culturali ed economiche dei territori interessati, promuovendo reti per settori di competenza (scuole, attività ricettivo-turistico, etc., ma anche gli Ordini degli Architetti PPC delle dodici province comprese nella designazione).

Nel 2025 abbiamo anche avviato un nuovo ambito formativo, connesso alla conoscenza dei fondi diretti della Unione Europea, nella certezza di potere offrire significative opportunità agli iscritti, oltre che all'Ordine stesso, che ha già potuto usufruire di un finanziamento connesso alla transizione digitale e che ha partecipato ad altri bandi, che, ci si augura, vengano finanziati anch'essi.

Anche per il 2025 non sono mancati contributi e proposte forniti a singoli comuni o alla regione, premettendo sempre, come anche sottolineato in articoli e documenti, che si chiede con fermezza una partecipazione effettiva e preventiva: dal DPP ai dehors del Comune di Brindisi al PUG del Comune di Oria ai temi del prezzario, della riforma urbanistica, delle fonti rinnovabili, del piano delle coste e del demanio della Regione Puglia. L'Ordine sta utilizzando lo strumento della richiesta di accesso agli atti, laddove sono stati individuati, anche dalle commissioni preposte, criticità o mancato rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici. L'auspicio è che il CNAPP, recentemente rinnovato, sappia rispondere alle istanze del ns. Ordine per interventi consequenziali a favore della categoria rappresentata.

Come non sono mancati gli interventi specifici in materia di tutela delle competenze professionali, per la quale abbiamo richiesto la necessaria collaborazione da parte degli iscritti, come in merito alle attività ed alla composizione delle diverse Commissioni Locali per il Paesaggio o alle criticità presenti nell'esercizio della professione quale CTU, anche attraverso articoli e documenti. Puntualmente gli argomenti trattati sono diventati mozioni presentati in seno alle Conferenze Nazionali degli Ordini degli Architetti PPC per sollecitare l'intervento del CNAPPC.

Questo lavoro viene sempre posto all'attenzione degli iscritti, come le informazioni concernenti pronunciamenti da parte di organi quali Consigli di Stato o Cassazione o fonti normativo-legislative in materie attinenti la nostra professione, con il fine di fornire un bagaglio di conoscenze le più utili e vaste possibili.

Una prassi che sta diventando comune fra le attività dell'Ordine è quella delle forme di collaborazione con diversi istituti scolastici, ad esempio per la Formazione Scuola Lavoro, e sino al progetto nazionale Abitare il Paese. Il rapporto con le scuole è fondamentale anche ai fini della maggiore conoscenza di ciò che fa l'Architetto.

Tutto questo è possibile con il contributo di tutte e di tutti.

4. Prospettive

Per il prossimo esercizio gli obiettivi saranno:

- Consolidare l'equilibrio economico;
- Migliorare i servizi digitali e amministrativi;
- Rafforzare il ruolo dell'Ordine come punto di riferimento per la tutela dell'esercizio professione sul territorio in un momento di grande complessità sotto il profilo normativo-legislativo ed economico.

Colgo l'occasione per ringraziare il Tesoriere Carlo Faccini, tutti i Consiglieri (Angelo Dell'Anna, Cecilia Capobianco, Maura Gemma, Antonio Calò, Angela Mirenda, Tonia Segreto, Francesco Urso, Valerio Grassi e Federica Mazza) per il grande contributo che stanno dando in un clima di assoluta serenità e coesione, le Commissioni interne, il Personale di Segreteria (Maril' Convertini ed Erjon Lezaj) e tutti coloro che hanno contribuito al buon andamento dell'attività.

Invito pertanto l'Assemblea ad approvare il Bilancio Consuntivo 2025.

Il Presidente

Arch. Maurizio Marinazzo

